



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **91** Data: **30/12/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022

Il giorno **30 dicembre 2021**, alle ore **20:30**, a seguito di convocazione del Sindaco, nella Sala delle Adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale parte in presenza e parte in modalità videoconferenza, a norma dell'art. 73, comma 1, del D.L 17 marzo 2020 n.18 c.m., (convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27), all'appello risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
CAVALLUCCI ROBERTO	Presente	FABBRI PAOLA	Presente
PIOLANTI GIOVANNA	Presente	AGRESTI LUCA	Assente giust.
CAROLI ANTONELLA	Presente	GIUNCHI ERMANO	Presente
TESEI MATTEO	Presente	DI BIASE ANDREA	Presente
BRANCHETTI SAMUELE	Presente	BACCHI CRISTINA	Presente in videoc.
GIARDINI GIUSEPPE	Presente	FABBRI FABIO	Presente
CUNI ANDREA	Presente		

Totale presenti n. 12

Totale assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa **SILVIA SANTATO**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente del Consiglio **Dr. ROBERTO CAVALLUCCI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: PIOLANTI GIOVANNA, GIARDINI GIUSEPPE, FABBRI FABIO.

Sono presenti gli Assessori: DRUDI MICHELE, RUFFILLI JENNIFER, SANTOLINI FILIPPO .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 95 del 17/12/2021 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di deliberazione n. 95 del 17/12/2021 allegata è stata esaminata in seduta congiunta delle commissioni consiliari permanenti nn. 1 "Bilancio, Affari generali ed Istituzionali", 3 "Urbanistica, Assetto del territorio ed Ambiente" e 4 "Politiche Sociali e Culturali" in data 27/12/2021;

Udita l'introduzione ed il dibattito, la cui integrale verbalizzazione verrà sottoposta all'esame ed all'approvazione del C.C. in successiva seduta;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione n. 95 del 17/12/2021 allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'eseguita votazione:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Bacchi Cristina, Giunchi Ermano, Di Biase Andrea e Fabbri Fabio) espressi in forma palese;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione n. 95 del 17/12/2021 allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito, visto che le aliquote deliberate sono efficaci a decorrere dal 1° gennaio 2022, con successiva e separata votazione espressa in forma palese, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.12

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Bacchi Cristina, Giunchi Ermano, Di Biase Andrea e Fabbri Fabio) espressi in forma palese;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4^ comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:

il Presidente del Consiglio
Roberto Cavallucci
(atto sottoscritto digitalmente)

il Segretario Comunale
Silvia Santato
(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI MELDOLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 95 del 17/12/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022

Il sottoscritto firmatario attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, nonché l'assenza di situazioni che possano dar luogo all'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

favorevole

Meldola, 17/12/2021

La Responsabile Del Settore

Roberta Pirini

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



COMUNE DI MELDOLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 95 del 17/12/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022

Il sottoscritto firmatario attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, nonché l'assenza di situazioni che possano dar luogo all'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

favorevole

Meldola, 17/12/2021

Il Responsabile Del Settore

Massimo Mengoli

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*

Proposta di delibera – Consiglio Comunale

Numero 95 del 17/12/2021

Ufficio Tributi**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022****PREMESSO CHE:**

- l'art.1, commi 738 della legge n.160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art.1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

DATO ATTO CHE la legge n. 160 del 2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che fino all'anno 2021, l'aliquota base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazioni del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 755 che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 216 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2005, n. 208, i

comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisi sibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino al 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTO:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e che senza il prospetto la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n.1)DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e, in ogni caso, solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

DATO ATTO CHE il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 1 comma 756 della legge 160/2019 non è stato ancora adottato e che, di conseguenza, nelle more della sua emanazione, è necessario procedere all'approvazione delle aliquote IMU nelle stesse modalità adottate negli anni precedenti;

VISTO CHE per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.910.000, 00 al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2022 ad euro 466.526,00;

CONSIDERATO CHE dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi disponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle aliquote in vigore già nel 2021;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) Le seguenti aliquote IMU per l'anno 2022:

A) Aliquota ridotta al 4,80 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze e detrazione di € 200,00;

B) Aliquota ridotta al 5,00 per mille per i fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi dimorino abitualmente e vi risiedono anagraficamente ;

C) Aliquota di base al 9,4 per mille : si applica a tutte le tipologie (immobili e terreni) non comprese in quelle precedenti;

D) Aliquota 0,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto legge n. 557 del 1993;

Di stabilire che i contribuenti per poter usufruire delle agevolazioni di cui alla lettera B) devono presentare al Comune, entro il termine previsto per il versamento della rata a saldo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, inerente al possesso dei requisiti previsti, sulla modulistica predisposta dall'ufficio tributi.

Le autocertificazioni hanno effetto anche per le annualità successive sempreché non si verifichino modifiche dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Le autocertificazioni saranno soggette alle verifiche di legge.

- 2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022;
- 3) di dare mandato che, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della

pubblicazione il Comune è tenuto a inserire entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

- 4) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, visto che le aliquote deliberate sono efficaci a decorrere dal 1° gennaio 2022.



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **91** Data: **30/12/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **07/01/2022**;

ESEGUIBILITA'-ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

- è divenuta esecutiva ed eseguibile il 30/12/2021 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Meldola, lì 24/01/2022

Il delegato alla firma
SILVIA SANTATO
(documento sottoscritto digitalmente)